

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 – 2021**

**COMUNE DI GAGGIO MONTANO
(Città Metropolitana di Bologna)**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 5006
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2017) n. 4848
di cui maschi n. 2378
femmine n. 2470
di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 212
In età scuola obbligo (6/18 anni) n. 597
In forza lavoro 1° occupazione (19/24 anni) n. 242
In età adulta (25/69 anni) n. 2877
Oltre 70 anni n.920

Nati nell'anno n. 33
Deceduti nell'anno n.58
saldo naturale: - 25
Immigrati nell'anno n.216
Emigrati nell'anno n. 173
Saldo migratorio: + 43
Saldo complessivo naturale + migratorio): +18

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 10.000 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 59
Risorse idriche: laghi n 0 Fiumi n. 1
Strade:
 autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 36...
 strade urbane Km. 20
 strade locali Km. 65
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare – PEEP -	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) - PSC - POC - RUE

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 35
Scuole dell'infanzia con posti n. 120
Scuole primarie con posti n. 300
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 1
Farmacie Comunali n. 0
Piscina Comunale n.1
Impianti sportivi n.12
Depuratori acque reflue n. 4
Rete acquedotto Km. 204,73
Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 1
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1280
Rete gas Km. 33,67
Discariche rifiuti n. 1
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Anagrafe, Stato civile, servizi elettorali, statistica, albo pretorio, urbanistica ed edilizia privata,tributi, polizia municipale, affari generali, servizio finanziario,

Servizi gestiti in forma associata

SERVIZI GESTITI IN UNIONE (UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE):
SUAP
SERVIZIO INFORMATICO ASSOCIATO (SIA)
GESTIONE DEL PERSONALE (ASSUNZIONI / AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE / PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI)
PROTEZIONE CIVILE
DIFESA DEL SUOLO
CENTRALE UNICA DI COMMITENZA
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
SERVIZIO PER RISCOSSIONE COATTIVA ENTRATE COMUNALI/TRIBUTI
SERVIZI GESTITI IN UNIONE (UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE) TRAMITE ISTITUZIONE
SERVIZIO CUTURA E TURISMO
AREA NON AUTOSIFFICIENZA - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA DOMICILIARITA' / CASA RESIDENZA ANZIANI VERGATO E CASTIGLIONE DEI PEPOLI
BILANCIO SOCIALE (EX FUNZIONI DELEGATE ALL'AUSL)
SERVIZIO ASILO NIDO
SERVIZI SCOLASTICI

Servizi affidati a organismi partecipati

.....

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
BIBLIOTECA	IN CONVENZIONE	A.P.S. GENTE DI GAGGIO	2019
GESTIONE PISCINA	IN CONVENZIONE	ASD RIVAVERDE PISCINE DI GAGGIO MONTANO	Contratto rep. 3133 del 23.01.2015 valido fino al 31.10.2018
GESTIONE CAMPO DA CALCIO	IN CONVENZIONE	COOPERATIVA SPORT. DILETT. FARO	31/12/2020
CANILE	IN CONVENZIONE	ANIMALCOOP	CONVENZIONE PER ANNI 2 - SCADENZA 31.12.2018
GESTIONE CIMITERI	IN APPALTO	VAP SAS PULIZIE	CONTRATTO IN SCADENZA IL 31/12/2018
GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE	IN APPALTO	STUDIO GIALLO SRL	CONTRATTO IN SCADENZA IL 31/12/2019
GESTIONE IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	IN CONCESSIONE	AZIENDA ACER	31/12/2019
GESTIONE DEL VERDE	IN APPALTO	COOP.LAVORO E SERVIZIO VALRENO SRL	AFFIDAMENTO DI UN ANNO - SCADENZA 31.12.2018
SERVIZIO RSU	- GESTORE INDIVIDUATO DA ATERSIR	COSEA AMBIENTE	
SPAZZAMENTO MANUALE DELLE STRADE	AFFIDAMENTO IN HOUSE	COSEA AMBIENTE	
	IN APPALTO	COOP.LAVORO E SERVIZIO VALRENO SRL	AFFIDAMENTO DI UN ANNO - SCADENZA 31.12.2018
SERVIZIO DI PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'	IN CONCESSIONE	ICA SRL	31/12/2018
SERVIZIO PULIZIA NEVE	IN APPALTO	OPERATORI VARI	31/10/2019

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

Enti strumentali partecipati

Alla data del 31/12/2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

COSEA CONSORZIO	5,26%
-----------------	-------

Società controllate

Società partecipate

Alla data del 31/12/2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

COSEA AMBIENTE SPA	4,94%
LEPIDA SPA	0,015%
HERA SPA	0,00013%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni sono volti alla razionalizzazione delle stesse.

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (31.12.2017) € 135.250,35

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (31.12.2016) € 415.404,37

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (31.12.2015) € 460.067,19

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (31.12.2014) € 419.534,08

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente (2017)	n. 150	€ 114,60
anno precedente – 1 (2016)	n. 71	€ 42,02
anno precedente – 2 (2015)	n. 83	€ 4,39

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3-(b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
anno precedente (2017)	302.519,41	4.788.584,81	6,32
anno precedente – 1 (2016)	310.629,48	5.428.844,79	5,72
anno precedente – 2 (2015)	330.126,15	5.283.389,97	6,25

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	0,00
anno precedente – 1	0,00
anno precedente – 2	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad € 131.896,73, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad 4.400,00

L'andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato al 31.12.2017 un disavanzo di € 49.478,41. Con rate costanti di € 4.400,00 annui dovrebbe esaurirsi entro il 31/12/2028.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non ricorre la fattispecie.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	4	4	
Cat.C	12	12	Di cui 1 p.t.
Cat.B3	5	5	
Cat.B1	2	2	
Cat.A	1	1	
TOTALE	24	24	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2017: 24 dipendenti a tempo indeterminato

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (macro 1.0 – int. 1)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente (2017)	24 + t.d.	889.864,62	21,68
anno precedente – 1 (2016)	24 + t.d.	883.610,78	19,81
anno precedente – 2 (2015)	24 + t.d.	894.572,79	19,71
anno precedente – 3 (2014)	25 + t.d.	928.778,96	19,46
anno precedente – 4 (2013)	26 + t.d.	973.349,09	19,77

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (art. 1, c. 557 – 557 quater, L. 593/2006 al</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
----------------------------	-------------------	--	---

		<i>lordo delle spese escluse)</i>	
anno precedente (2017)	24 + t.d.	1.045.851,14	25,48
anno precedente – 1 (2016)	24 + t.d.	1.041.299,24	23,34
anno precedente – 2 (2015)	24 + t.d.	1.074.734,52	23,68
anno precedente – 3 (2014)	25 + t.d.	1.089.803,63	22,84
anno precedente – 4 (2013)	26 + t.d.	1.105.249,72	22,45

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale (art. 1, c. 557 – 557 quater, L. 593/2006 al netto delle spese escluse)</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
anno precedente (2017)	24 + t.d.	856.531,33	20,87
anno precedente – 1 (2016)	24 + t.d.	876.202,01	19,64
anno precedente – 2 (2015)	24 + t.d.	913.245,83	17,92
anno precedente – 3 (2014)	25 + t.d.	914.694,02	19,17
anno precedente – 4 (2013)	26 + t.d.	925.090,46	18,79

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della L. 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate da D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica SI'

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?
NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Il quadro generale della finanza locale ha assunto in questi anni un carattere endemico di forte instabilità, a causa delle persistenti modifiche delle fonti di finanziamento decise a livello centrale. Sul fronte della tassazione immobiliare si è registrato nel 2012 il debutto nell'IMU in luogo dell'ICI, suddivisa in quota comunale e quota statale; nel 2013 il riparto del gettito tra comune e Stato si è modificata attraverso la devoluzione pressochè integrale del gettito IMU a favore dei comuni, fatta eccezione per gli immobili di categoria D, accompagnata dall'introduzione del Fondo di solidarietà comunale quale strumento di compensazione delle sperequazioni a livello territoriale volto a superare il sistema dei trasferimenti erariali. Sempre nel 2013 si è assistito al graduale superamento dell'imposizione sulla prima casa e su altre fattispecie imponibili (fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali, ecc.), il cui mancato gettito è stato sostituito dai trasferimenti compensativi statali. Sul fronte della tassazione sui rifiuti e sui servizi, sempre il 2013 ha visto l'entrata in vigore della nuova TARES, composta dalla quota di prelievo sui rifiuti (sostitutiva della TARSU/TIA) e dalla quota sui servizi indivisibili dei comuni (pari a 0,30/mq), incassata direttamente dallo Stato. Ciononostante ad ottobre 2013, per effetto del DL n. 102/2014, vi è stato un ripensamento del legislatore, che ha reso facoltativa la TARES, dando la possibilità ai comuni di mantenere il prelievo sui rifiuti applicato nel 2012, in vista della nuova introduzione della IUC. Arriviamo così al 2014, quando la legge n. 147/2013 ha introdotto la IUC, che include l'IMU la TASI e la TARI. La Tasi in particolare, sostituisce l'IMU sulla prima casa ed il tributo sui servizi indivisibili, ma presenta forti problemi di coperture in quanto non è garantita l'invarianza di risorse. Sembra invece dissolta la riforma della fiscalità locale in chiave federalista, che dal 2015, in base al D.Lgs. n. 23/2011, doveva portare al debutto dell'IMU secondaria (sostitutiva della TOSAP e dell'Imposta di Pubblicità). La legge n. 208/2015 ha infatti abrogato l'art. 11 del D.Lgs. 23/2011 che prevedeva l'IMU secondaria.

Lo slittamento al 2017 della tassazione locale, all'insegna della semplificazione, attraverso il superamento del dualismo IMU-TASI e l'istituzione di un nuovo tributo su base immobiliare ha spinto il Governo, per il 2016, a nuove misure "estemporanee" codificate nella L. n. 208/2015, in cui si prevede l'abolizione della TASI sull'abitazione principale e altre misure agevolative, il cui gettito per i bilanci comunali viene sostituito – sulla carta – dall'incremento del Fondo di Solidarietà comunale. Tale misura è accompagnata dalla sospensione degli aumenti tributari locali rispetto alle aliquote e tariffe vigenti per il 2015, fatta eccezione per gli incrementi della TARI, finalizzati a garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Questa ricostruzione è sufficiente a tratteggiare uno scenario caratterizzato da gravi incertezze sull'ammontare delle risorse disponibili, che preclude ogni serio tentativo di programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nella erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende anche:

- dal taglio delle risorse garantite dallo Stato attraverso i trasferimenti o fondi fiscalizzati (Fondo sperimentale di riequilibrio prima e Fondo di solidarietà comunale poi), non solo

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

legati al processo di razionalizzazione della spesa pubblica (la cosiddetta *spending review*). Ai tagli già previsti dai DD.LL. 95/2012 e 66/2014, la Legge di stabilità 2015 ha previsto un nuovo taglio di oltre 1,2 miliardi sul Fondo di solidarietà comunale che, dal 2015, non viene più alimentato da risorse statali bensì sono i comuni a cedere una quota di propria IMU allo Stato. Nei fatti quindi, ancora prima del completamento del processo di revisione della spesa attraverso i costi e fabbisogni standard, tutta la perequazione fiscale dei comuni viene finanziata dai comuni stessi attraverso il Fondo di solidarietà comunale, che preleva una quota di gettito perché venga redistribuito in funzione della capacità fiscale (gettito IMU/TASI stimato ed effettivo);

- dalla modifica delle fonti di finanziamento tributarie (IMU/IMU Stato/TASI) e la modifica dell'imposizione IMU e TASI (esenzione dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, esenzioni sui fabbricati rurali strumentali, fabbricati merce, AIRE, equiparazioni abitazioni principali da un lato, riduzione 50% per i comodati gratuiti, riduzione per le unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato, nuovi criteri di accatastamento degli "imbullonati") che oltre a privare i comuni di una quota consistente del gettito IMU ha determinato ulteriori perdite di risorse in quanto:
 - le riduzioni del gettito IMU e TASI non vengono adeguatamente compensate dai trasferimenti compensativi, in quanto basati su stime mai supportate dagli effettivi incassi;
 - il contributo compensativo IMU/TASI attribuito nel 2014 per 625 milioni è diminuito gradualmente nel corso degli anni ed è stato confermato per il 2018 nell'importo di 300 milioni di euro.

Tutto ciò ha spesso condotto i comuni a garantire l'equilibrio economico finanziario attraverso entrate di tipo straordinario non ricorrenti (oneri di urbanizzazione, recupero evasione tributaria, proventi c.d.s., ecc.) ovvero ad accertamenti di entrate di dubbia e difficile esazione.

Oltre ai problemi sopra esposti il nostro comune risente in maniera rilevante della diminuzione delle entrate derivanti dal disagio ambientale riconosciuto da Cosea Consorzio per la presenza della discarica sul territorio comunale, diminuzione dovuta in parte ad un calo dei conferimenti e in parte alle nuove direttive impartite da ATERSIR che hanno individuato il comune di Castel di Casio beneficiario di una consistente percentuale dell'indennità riconosciuta sui rifiuti urbani emiliani, indennità che fino al 2013 era riconosciuta al 100% al comune di Gaggio Montano.

Come si è avuto modo di osservare, la manovra di bilancio del comune, sia per l'anno in corso che nella prospettiva triennale, continua ad affrontare l'andamento divergente tra la dinamica delle entrate e mantenimento delle attività necessarie per garantire il volume dei servizi necessari al comune, in un contesto di progressiva riduzione e razionalizzazione della spesa. Le entrate da tributi comunali sono bloccate, oltre che poco sensibili agli effettivi andamenti dei valori dei redditi e dei patrimoni, mentre quasi tutte le altre entrate non sono collegate alla crescita dei prezzi. Le spese, invece, pur a fronte delle azioni di contenimento programmate, tendono a crescere sia per la dinamica inflattiva, per quanto contenuta, che alla necessità di sviluppo dei servizi, a sua volta collegata alla crisi economica e occupazionale. Per questo, nel rispetto delle esigenze dei servizi ritenuti indispensabili per la collettività, sarà necessario proseguire in una politica di riduzione delle spese.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a diminuire l'evasione/elusione fiscale che determina una sottrazione di risorse a danno del bilancio pubblico e comporta una pressione fiscale più elevata per i contribuenti in regola. La strategia di contrasto all'evasione fiscale è diretta da un lato al potenziamento delle iniziative di deterrenza verso i comportamenti evasivi ed elusivi, dall'altro ad incentivare l'adempimento spontaneo dei contribuenti.

Il recupero dell'evasione dovrebbe portare, a regime, ad un aumento ordinario delle entrate tributarie tale da permettere l'invarianza di aliquote e tariffe.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, si riporta agli specifici regolamenti approvati, regolamenti che dovranno essere aggiornati in caso di nuove direttive/normative emanate dal governo.

Le politiche tariffarie dei servizi sociali ed educativi, saranno improntate al contenimento, nelle possibilità di bilancio e in rapporto ai servizi resi.

I dati delle tabelle sotto esposte si riferiscono al bilancio di previsione 2018/2020, l'annualità 2021 sarà indicata in sede di nota di aggiornamento DUP.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione 2018/2020	
		Previsione 2019	Previsione 2020
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		
1010100	Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	3.521.710,00	3.521.710,00
1010106	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	1.855.000,00	1.855.000,00
1010108	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI)	0,00	0,00
1010116	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	518.500,00	518.500,00
1010149	TASSE SULLE CONCESSIONI COMUNALI	0,00	0,00
1010151	TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.073.500,00	1.087.500,00
1010152	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	23.000,00	23.000,00
1010153	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	34.010,00	34.010,00
1010161	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	14.000,00	0,00
1010176	TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	3.700,00	3.700,00
1010199	ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: COMPARTECIPAZIONI DI TRIBUTI	0,00	0,00
1010405	COMPARTECIPAZIONE IVA AI COMUNI	0,00	0,00
1010406	COMPARTECIPAZIONE IRPEF AI COMUNI	0,00	0,00
1010498	ALTRE COMPARTECIPAZIONI ALLE PROVINCE N.A.C.	0,00	0,00
1010499	ALTRE COMPARTECIPAZIONI A COMUNI N.A.C.	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	110.370,00	110.370,00
1030101	FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO	110.370,00	110.370,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione 2018/2020	
		Previsione 2019	Previsione 2020
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.632.080,00	3.632.080,00

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Bilancio di previsione 2018/2020	
		Previsione 2019	Previsione 2020
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		
3010000	Tipologia 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	202.501,00	202.501,00
3010100	VENDITA DI BENI	1.500,00	1.500,00
3010200	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	74.900,00	74.900,00
3010300	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	126.101,00	126.101,00
3020000	Tipologia 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	301.000,00	301.000,00
3020100	ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00
3020200	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	191.000,00	191.000,00
3020300	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	110.000,00	110.000,00
3020400	ENTRATE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: INTERESSI ATTIVI	500,00	500,00
3030300	ALTRI INTERESSI ATTIVI	500,00	500,00
3040000	Tipologia 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	180,00	180,00
3040200	ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	180,00	180,00
3049900	ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	61.237,00	61.807,00
3050100	INDENNIZZI DI ASSICURAZIONE	2.000,00	2.000,00
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	49.237,00	49.807,00
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	10.000,00	10.000,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	565.418,00	565.988,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

La crisi economica che ha colpito il paese si avverte in maniera ancora più forte nel settore dell'edilizia, entrato in fase di stagnazione dal 2008 ad oggi. Le stime per una ripresa del mercato prevedono tempi molto lunghi (decenni prima di ritornare ai livelli pre-crisi, forse non più ripetibili). Questa situazione ha determinato una forte contrazione delle risorse a disposizione dei

comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire). Considerati i problemi legati al rispetto del pareggio di bilancio ed al conseguente aumento di spesa corrente dato dalla contrazione di mutui, anche sul fronte dell'indebitamento non vi sono particolari margini di acquisizione delle risorse, pur nel rispetto del limite previsto dalla norma.

Appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario attivare canali alternativi quali

- Finanziamenti regionali finalizzati
- Fondi europei
- Investimenti privati

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del 2019 l'Ente prevede di contrarre un nuovo mutuo di € 870.400 da ammortizzare in 15 anni per il finanziamento delle spese necessarie ai lavori di efficientamento energetico delle scuole e della piscina comunale, nel rispetto del limite di indebitamento stabilito nel 10% del totale delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui- art. 204, c. 1 D.Lgs. 267/2000- .

Verifica percentuale di indebitamento:

ANNO 2019 previsione		% di indebitamento
tot interessi pass. su mutui	€ 290.700,00	
tot entrate correnti 2017	€ 4.864.210,71	5,98

ANNO 2020 previsione		% di indebitamento
tot interessi pass. su mutui	€ 299.500,00	
tot entrate correnti 2018	€ 4.778.666,00	6,27

ANNO 2021 previsione		% di indebitamento
tot interessi pass. su mutui	€ 300.100,00	
tot entrate correnti 2018	€ 4.733.098,00	6,34

L'indebitamento dell'ente nel triennio 2019/2021 subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	7.457.915,15	7.836.920,15	7.292.025,15
Nuovi prestiti (+)	870.400,00		
Prestiti rimborsati (-)	491.395,00	544.895,00	484.050,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	7.836.920,15	7.292.025,15	6.807.975,15

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	290.700,00	299.500,00	300.100,00
Quota capitale	491.395,00	544.895,00	484.050,00
Totale	782.095,00	844.395,00	784.150,00

Residuo debito al 31.12.2017 € 7.932.310,15

Indebitamento pro- capite al 31.12.2017 € 1636 ben al di sopra della media nazionale e regionale (circa 850 euro)

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come “spesa corrente” l’importo della singola missione stanziato per fronteggiare il bisogno richiesto dal normale funzionamento dell’intera macchina operativa dell’ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente risultante dai dati assestati al 12/07/2018 è ripartita come segue:

Missione, Programma, Titolo	Denominazione		
		Assestato dell'anno 2019	Assestato dell'anno 2020
Mis. 01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE		
	TOTALE MISSIONE 01	1.247.368,00	1.245.968,00
Mis. 02	GIUSTIZIA		
	TOTALE MISSIONE 02	0,00	0,00
Mis. 03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		
	TOTALE MISSIONE 03	275.073,00	275.073,00
Mis. 04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		
	TOTALE MISSIONE 04	463.250,00	440.950,00
Mis. 05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI		
	TOTALE MISSIONE 05	11.660,00	11.660,00
Mis. 06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		

Missione, Programma, Titolo	Denominazione			
			Assestato dell'anno 2019	Assestato dell'anno 2020
	TOTALE MISSIONE 06		122.033,00	121.133,00
Mis. 07	TURISMO			
	TOTALE MISSIONE 07		2.400,00	2.400,00
Mis. 08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
	TOTALE MISSIONE 08		34.050,00	34.050,00
Mis. 09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
	TOTALE MISSIONE 09		1.104.165,00	1.099.165,00
Mis. 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
	TOTALE MISSIONE 10		457.950,00	458.200,00
Mis. 11	SOCCORSO CIVILE			
	TOTALE MISSIONE 11		17.472,00	17.472,00
Mis. 12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	TOTALE MISSIONE 12		364.270,00	363.370,00
Mis. 13	TUTELA DELLA SALUTE			
	TOTALE MISSIONE 13		6.400,00	6.400,00
Mis. 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
	TOTALE MISSIONE 14		26.510,00	26.510,00
Mis. 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
	TOTALE MISSIONE 15		5.200,00	5.200,00
Mis. 16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			
	TOTALE MISSIONE 16		4.100,00	4.100,00
Mis. 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
	TOTALE MISSIONE 17		1.800,00	1.800,00
Mis. 20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
	TOTALE MISSIONE 20		247.450,00	274.270,00
Mis. 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
	TOTALE MISSIONE 60		1.500,00	1.500,00

Missione, Programma, Titolo	Denominazione			
			Assestato dell'anno 2019	Assestato dell'anno 2020
TOTALE TITOLO 1 – spesa corrente			4.392.651,00	4.389.221,00

RIGIDITA' STRUTTURALE DI BILANCIO		DEFINIZIONE	2019	2020
1				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti IS_IncidenzaSpeseRigideEntrateCorrenti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	37,84	37,71

I dati delle due tabelle sopra esposte si riferiscono al bilancio di previsione 2018/2020, l'annualità 2021 sarà indicata in sede di nota di aggiornamento DUP.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla massima economicità ed efficienza per il conseguimento degli obiettivi prefissati con il minor dispendio di risorse possibile.

Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Dopo una prima, provvisoria, individuazione delle funzioni fondamentali nell'ambito del processo di attuazione del cosiddetto " federalismo fiscale", prevista dall'art. 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'art. 14, c. 32, del DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del d.l. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo
- b) Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico;
- c) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente
- d) La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello comunale;
- e) Attività , in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi;

- f) L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazioni delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- j bis) servizi in materia di statistica

Con riferimento al bilancio di previsione 2018/2020 -dati assestati al 12/07/2018- nel 2019/2020 la spesa corrente per l'esercizio di tali funzioni è stata programmata come da tabella sotto indicata, e la medesima ha assorbito sul totale della spesa corrente l'85,8% nel 2019 e l'85,3 nel 2020.

Miss.	Progr.	descrizione	Importo previsione 2019	% sul totale	Importo previsione 2020	% sul totale
1	1	organi istituzionali	€ 66.750,00	1,8	€ 66.750,00	1,8
1	2	segreteria generale	€ 216.270,00	5,7	€ 215.670,00	5,8
1	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 136.980,00	3,6	€ 136.980,00	3,7
1	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 128.800,00	3,4	€ 128.800,00	3,4
1	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 144.449,00	3,8	€ 144.449,00	3,9
1	6	Ufficio tecnico	€ 215.830,00	5,7	€ 216.030,00	5,8
1	7	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	€ 109.812,00	2,9	€ 109.812,00	2,9
1	8	Statistica e servizi informativi	€ 50.500,00	1,3	€ 50.500,00	1,3
1	10	Risorse umane	€ 104.067,00	2,8	€ 104.067,00	2,8
1	11	Altri servizi generali	€ 73.910,00	2,0	€ 72.910,00	1,9
3		Funzioni di polizia locale	€ 275.073,00	7,3	€ 275.073,00	7,3
4		Funzione di istruzione pubblica	€ 463.250,00	12,3	€ 440.950,00	11,8
9	3	Servizio smaltimento rifiuti	€ 944.200,00	25,0	€ 944.200,00	25,2
10	5	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 457.950,00	12,1	€ 458.200,00	12,2
11	1	Sistema di protezione civile	€ 17.472,00	0,5	€ 17.472,00	0,5
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 364.270,00	9,7	€ 363.370,00	9,7
		TOTALE	€ 3.769.583,00	100,0	€ 3.745.233,00	100,0

L'annualità 2021 sarà indicata in sede di nota di aggiornamento DUP

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale , viste le linee guida approvate con D.M. 8/05/2018 pubblicate sulla G.U. 173/2018 , e tenuto conto della allegata relazione del responsabile finanziario in merito alla nota del 20/07/2018 sulla capacità assunzionale dell'ente, il conseguente programma delle assunzioni comprende :

ANNO 2019 - prevista la copertura di:

- Assunzione di n. 1 collaboratore tecnico cat. B3 mediante concorso pubblico, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis* del d.Lgs. n. 165/2001
- Assunzione di n. 1 Istruttore direttivo amministrativo cat. D mediante concorso pubblico, fermo restando l'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del d.Lgs. n. 165/2001 e di mobilità obbligatoria ex art. 34-*bis* del d.Lgs. n. 165/2001

ANNO 2020 - Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite di spesa per l'utilizzo di forme di lavoro flessibile art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 , convertito il legge 122/2010 ;

ANNO 2021 - Assunzioni a tempo determinato nel rispetto del limite di spesa per l'utilizzo di forme di lavoro flessibile art. 9 c. 28 D.L. 78/2010 , convertito il legge 122/2010 ;

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Vedi allegato

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Vedi allegato

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

PAO 2018, Ristrutturazione Strade 2018, Cimitero Capoluogo 4° lotto,

in relazione ai quali l'Amministrazione intende concluderli entro l'anno in corso.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Il bilancio dell'ente presenta alcuni elementi di criticità circa il rispetto dell'equilibrio corrente, dato dalla forte rigidità della spesa corrente (mutui, personale e contratti di servizio) e dall'elevata incidenza di entrate non ricorrenti (recupero evasione e proventi sanzioni cds), oltre che dall'utilizzo di oneri di urbanizzazione.

Tale sbilancio è sintomo di criticità che deve essere attentamente monitorata e oggetto di oculate politiche di bilancio, onde evitare di compromettere gli equilibri futuri.

L'equilibrio finale considera il totale delle entrate e delle spese, al netto delle anticipazioni di tesoreria e dei servizi per conto di terzi. Dal 2016, in attuazione della L. 243/2012, l'equilibrio finale è garantito senza la gestione dell'indebitamento.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, si riporta il prospetto di coerenza del bilancio di previsione con gli equilibri di finanza pubblica 2018/2020. L'annualità 2021 sarà indicata in sede di nota di aggiornamento DUP

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 17-1-2018)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO n (2018)	COMPETENZA ANNO n+1 (2019)	COMPETENZA ANNO n+2 (2020)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	75.521,00	59.348,00	59.348,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	75.521,00	59.348,00	59.348,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.647.080,00	3.632.080,00	3.632.080,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	433.600,00	433.600,00	433.600,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	595.986,00	565.418,00	565.988,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	183.232,00	843.600,00	448.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	180.000,00	870.400,00	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	90.000,00	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.382.044,00	4.333.303,00	4.329.873,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	59.348,00	59.348,00	59.348,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	163.260,00	182.600,00	204.920,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	2.050,00	2.050,00	2.050,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.276.082,00	4.208.001,00	4.182.251,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	328.500,00	1.184.000,00	786.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	328.500,00	1.184.000,00	786.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	180.000,00	870.400,00	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	180.000,00	870.400,00	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		420.837,00	142.045,00	170.765,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa dovranno essere messe in atto le misure possibili per velocizzare gli incassi delle entrate di difficile esazione, in particolare proventi da cds ed entrate tributarie, accelerando, ove necessario/possibile, gli adempimenti per la riscossione coattiva.

Il comune, pur se per brevi periodi, ricorre all'anticipazione di tesoreria per riuscire a mantenere i tempi di pagamento entro i termini previsti dalle norme.

Nel periodo considerato si intende proseguire al rafforzamento degli equilibri di cassa, grazie anche all'introduzione, con il nuovo ordinamento contabile, dell'obbligo di accantonare al Fondo crediti di dubbia e difficile esazione la percentuale delle entrate non rimosse negli ultimi cinque esercizi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

- P. 1 Aumentare l'efficienza e l'accessibilità dei servizi da parte dei cittadini;
- P. 1 Partecipazione attiva dei cittadini alle scelte amministrative attraverso le consulte di frazione;
- P. 2 Verifica e aggiornamento regolamenti comunali;
- P. 3 Garantire un efficace e tempestivo impiego delle risorse nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- P. 3 Attuazione armonizzazione contabile;
- P. 4 Recupero evasione tributaria;
- P. 4 Semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti e accessibilità e chiarezza delle informazioni;
- P. 4 Nuovo affidamento concessione servizio per gestione imposta di pubblicità e pubbliche affissioni;
- P. 4 Miglioramento dell'attività di riscossione;
- P. 5 Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio esistente attraverso la partecipazione a bandi pubblici per ottenere finanziamenti;
- P. 5 Incrementare le entrate patrimoniali dell'Amministrazione anche attraverso la partecipazione di associazioni e/o privati;
- P. 6 Implementazione utilizzo del sit-web per la gestione del territorio comunale;
- P. 7 Processo di informatizzazione dell'attività in materia anagrafica
- P. 7 Valorizzare i siti caratteristici del nostro territorio anche attraverso la celebrazione di matrimoni civili c/o il centro studi Alto Reno (ex cottolengo) e il Sasso di Rocca
- P. 7 Pubblicazione sul sito istituzionale di tutte le informazioni utili al cittadino;
- p. 7 Incentivare la circolarità di informazioni tra uffici della Pubblica Amministrazione per una migliore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- P. 8 Garantire il miglior supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture attraverso il servizio in convenzione con l'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese;

P. 10 Formazione del personale, con particolare rilievo alla formazione in materia di anticorruzione e di sicurezza sul lavoro;

P. 10 Sicurezza degli ambienti di lavoro – dovrà essere garantito da parte del competente settore tecnico l'adeguamento dell'Ente alle norme in materia di sicurezza sul lavoro previsto dal D.Lgs. n. 81/2008;

P. 10 Messa in uso sw rilevazione presenze con l'accesso on line personalizzato a tutti i dipendenti e la gestione informatizzata delle autorizzazioni alle assenze di vario genere

P. 11 Regolamento per Diritto di accesso agli atti ex art. 10 TUEL e art. 22 L. 241/1990

P. 11 Aggiornamenti mensile delle movimentazioni anagrafiche dei proprietari nella gestione dell'anagrafe canina

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Per garantire la sicurezza del territorio si è pensato alla installazione di telecamere a controllo di punti sensibili anche per preservare la corretta gestione dello smaltimento dei rifiuti e vitando le forme di abuso e di abbandono incontrollato di materiali .

Si cercherà di intervenire con sistemi di controllo sulla viabilità e la corretta circolazione in modo particolare nei centri abitati a tutela della incolumità collettiva.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Si prosegue nell'azione di sostegno alle attività educative da realizzarsi con progetti finalizzati e nel supporto educativo rivolto a garantire le pari opportunità degli studenti all'accesso alla scuola e alla formazione didattica attraverso educatori che affiancano i ragazzi con difficoltà ,nelle attività di apprendimento.

Vengono sostenuti i progetti di qualificazione scolastica e le iniziative che arricchiscono la formazione con attività supplementari.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ</i>
-----------------	-----------	---

Si opererà nell'incremento dell'utilizzo della biblioteca attraverso attività di educazione alla lettura agevolando altresì l'ingresso della biblioteca di Gaggio Montano nel circuito nazionale delle biblioteche. Si proseguirà nella collaborazione già in atto con l'Unione e con le associazioni culturali locali in modo particolare con il Gruppo Gente di Gaggio con il quale si opera in sinergia per la gestione la gestione della biblioteca.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Si potenzierà il progetto di Consiglio comunale dei ragazzi attuato in collaborazione con la scuola media locale. Si incentiveranno ulteriormente le attività di promozione sportiva e di formazione alle diverse discipline valorizzando l'associazionismo locale che si occupa di promozione sociale e sportiva.

Saranno ulteriormente sostenuti i campi estivi quali fondamentali occasioni di aggregazione giovanile e contemporaneamente di sostegno e aiuto alle famiglie.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

All'interno di questo settore ci poniamo come obiettivo quello di costruire una rete di servizi a disposizione degli operatori al fine di incrementare una crescita turistica del Comune. La strategia avviata punta da un lato a mettere in evidenza i punti di interesse locale, creando la cartellonistica e le informazioni turistiche, a partire dal Faro di Gaggio Montano che si caratterizza in modo particolare, in quanto la presenza di un faro in montagna è una peculiarità unica in Italia; dall'altro i punti di interesse saranno messi in rete con l'offerta turistica, albergatori e produttori locali. Si punta sul ciclo-turismo come motore dello sviluppo del Comune e si intende coinvolgere gli operatori su tale progettualità, formare nuove guide ciclo-turistiche ed in generale costruire un'accoglienza che sappia ospitare questo tipo di target. L'offerta di Gaggio Montano è attuata in collaborazione con altri soggetti della promozione turistica.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Con le ultime varianti agli strumenti urbanistici approvate sono stati aggiunti 2 nuovi comparti edificatori di cui uno a Marano soggetto ad intervento diretto ed uno a Pietracolora loca. Campaccio quale ambito integrativo del tessuto urbano per attività e residenza. Nel triennio di programmazione si dovrà adottare il nuovo POC .

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Il territorio di Gaggio Montano è stato interessato da importanti movimenti franosi . In particolare la problematica legata alla frana verificatasi a Marano viene affrontata con l'attuazione di interventi di ripristino del dissesto parte in esecuzione nel corso del 2018 e, per la quota non completata , proseguiranno nel triennio di nuova programmazione . Proseguiranno inoltre i lavori di ripristino da parte della Regione ER della frana in località Madreva nonché i lavori di messa in sicurezza della frana di Muiavacca

Nel settore ambiente/rifiuti, il comune proseguirà nell'indirizzo ormai consolidato del potenziamento delle iniziative volte a migliorare l'obiettivo della raccolta differenziata con la sperimentazione di "calotte " per aumentare la percentuale dei conferimenti distinti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

Da tempo il Comune di Gaggio ha messo in atto in collaborazione con i comuni limitrofi , interventi di sostegno al trasporto verso l'ospedale di zona attuato in forza di una convenzione fra più comuni che condividono il costo del servizio a beneficio della collettività cui viene garantito l'accesso ai servizi ospedalieri attraverso autobus di linea con deviazione dei percorsi "per" e "dall'ospedale". Il servizio verrà mantenuto nel triennio di nuova programmazione secondo l'assetto attualmente in vigore, fatte salve eventuali modifiche delle esigenze rappresentate dalla popolazione.

La conservazione delle condizioni di percorribilità delle strade comunali è resa problematica dalle ridotte risorse finanziarie e dal ripetuto verificarsi di eventi meteorologici avversi. Nel rispetto delle disponibilità di bilancio si cercherà di garantire una corretta manutenzione dei fondi stradali e della sicurezza della circolazione attraverso interventi di asfaltatura e manutenzione cunette e segnaletica stradale.

La pubblica illuminazione è stata oggetto nell'ultimo anno di un consistente intervento di ammodernamento degli impianti che ha permesso di razionalizzare i costi. I benefici in termini di economia di spesa nei consumi verranno avvertiti in maggior misura nel prossimo triennio.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Per il servizio di protezione civile si proseguirà con la collaborazione in essere con la locale delegazione di protezione civile che ha assicurato un prezioso sostegno in ogni situazione di emergenza e anche nelle fasi di programmazione degli interventi, in sinergia con l'Unione dell'Appennino Bolognese.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

I servizi sociali sono oggetto di particolare attenzione da parte di questa amministrazione che riserva un sostegno ai nuclei familiari attraverso servizi all'infanzia e in particolare con l'asilo nido per il quale sono state mantenute inalterate le rette anche in assenza del contributo finanziario dell'azienda locale con la quale in passato era in atto apposita convenzione. A favore delle famiglie viene garantito il servizio estivo di nido che consente di supportare i genitori occupati nelle attività lavorative.

Si prosegue nel consolidamento del servizio di assistenza domiciliare a favore degli anziani residenti, fino ad oggi erogato senza pagamento di corrispettivo. Inoltre si sostengono i nuclei in condizioni di necessità con interventi economici e di aiuto familiare.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

.....

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Nell'ottica del sostegno alle aziende il comune di Gaggio ha messo in atto un accordo con LEPIDA spa e le aziende locali per estendere a beneficio di queste ultime la connettività in banda ultralarga migliorando così i collegamenti delle aree industriali ed il conseguente servizio a favore delle attività produttive del posto.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

.....

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Qualificante è l'azione che questa Amministrazione ha avviato ed intende potenziare, per l'efficientamento energetico e per lo sviluppo delle energie alternative. E' stato candidato a finanziamento su fondi nazionali e di gestione regionale un progetto di miglioramento impiantistico che riguarda la scuola del capoluogo, con annessa palestra e piscina comunale allo scopo di ottenere un consistente risparmio energetico economizzando i costi di gestione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

.....

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

.....

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

.....

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

.....

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

.....

(descrivere solo le missioni attivate)

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non sono previste per il 2019 alienazioni e valorizzazioni di beni.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

Società controllate

Eventuale

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati

Società partecipate

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per quanto riguarda, in particolare, le dotazioni strumentali, il comma 595 prevede che il piano contenga misure dirette a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso. A tal fine devono essere individuate, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze

Nel rispetto della normativa statale ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture l'Amministrazione del comune di Gaggio Montano è stato adottato il piano triennale 2018/2020 ai cui contenuti si rinvia riportandoli di seguito. Alla scadenza del periodo di programmazione si provvederà con nuovo piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI

La gestione delle dotazioni informatiche è effettuata dal servizio informatico associato dell'Unione dell'Appennino Bolognese che svolge l'attività per i comuni aderenti. Per l'acquisto dell'hardware si procede attraverso l'Unione razionalizzando i bisogni e recuperando le attrezzature ancora – se pur parzialmente - funzionanti all'interno dell'ente ad usi compatibili con le potenzialità di efficienza .

Le fotocopiatrici presenti sono complessivamente 4 di cui 3 con contratto di noleggio in uso c/o gli uffici comunali, ed 1 di proprietà, in uso c/o la biblioteca comunale . La razionalizzazione già in atto è stata introdotta con la messa in rete della fotocopiatrice con funzioni di stampa a favore di tutti gli uffici. Questo consente un risparmio delle singole stampanti e dei costi di manutenzione e funzionamento.

Misure previste:

- sostituzione stampanti con stampante di rete
- uso del fronte-retro allo scopo di ottimizzare l'uso e il consumo di carta
- prevalente utilizzo della stampa in bianco e nero anziché a colori
- monitoraggio del numero di copie
- protocollazione informatizzata e consegna copie agli uffici tramite posta elettronica interna con riduzione della stampa documenti.
- incremento utilizzo scannerizzazione
- passaggio della telefonia alla modalità voice over IP del centralino e di alcune linee telefoniche attive per la riduzione dei costi
- implementazione della quota di corrispondenza in entrata ed in uscita tra P.A. gestita attraverso l'uso di e-mail
- incremento dell'archiviazione digitale : adesione al sistema PARER Polo Archivistico Regionale per l'archiviazione dei documenti digitali
- attivazione delle firme digitali su atti amministrativi
- attivazione firme digitali su liquidazioni
- uso mandato informatico e firma digitale nei rapporti con il tesoriere con riduzione dei flussi cartacei
- non sono previste dismissioni di dotazioni strumentali al di fuori dei guasti irreparabili o di obsolescenza di apparecchiature . L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione di lavoro fino al termine del ciclo di vita utile.

AUTOVETTURE

Il parco macchine attualmente in uso comprende il numero minimo di mezzi utile ed indispensabile per il regolare funzionamento dei servizi .L'impiego dei mezzi si limita ai compiti istituzionali e di servizio ; per ciascuno di essi vengono annotati gli utilizzi .

Misure previste:

Si cercherà di non incrementare i già contenuti costi di gestione dei mezzi.

In caso di necessaria sostituzione di veicoli si farà ricorso a mezzi che garantiscano minor impatto ambientale e minor consumo di carburante.

Si continuerà ad operare il costante monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi.

Nelle autovetture che funzionano sia a metano che a benzina dovrà essere garantito il prevalente utilizzo a metano.

Verificare i contratti di assicurazione dei mezzi con il Broker

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

I beni di proprietà dell'ente sono destinati ad ERP ed in concessione per la gestione ad ACER.

Sono presenti due alloggi ad uso abitativo nel capoluogo attualmente locati . Si proseguirà nelle locazioni in atto a garanzia delle entrate previste in bilancio

Misure previste:

Conseguimento di un risparmio di spesa mediante indagine di mercato per l'acquisto di materiali da ferramenta, idraulico, elettrico